

Oggetto Finanziamento per l'anno 2020 delle attività previste alle lettere b), c), d) del comma 461 della L.244/2007 proposte dalle seguenti Associazioni: Associazione Consumatori Piemonte, con sede in Via San Francesco d'Assisi, n.17 - 10122 Torino; Codacons Piemonte, con sede in Via Palmieri, n.63 – 10138 Torino; Movimento Consumatori, con sede in Via san Secondo, n.3 – 10128 Torino; Tutelattiva, con sede in Via Matteo Pescatore, n.15 – 10124 Torino.

Determinazione del Direttore Generale

Decisione

Il Direttore Generale Ing. Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza¹, a seguito di valutazione positiva, invita le seguenti Associazioni:

- Associazione Consumatori Piemonte, con sede in Via San Francesco d'Assisi, n.17 - 10122 Torino;
- Codacons Piemonte, con sede in Via Palmieri, n.63 – 10138 Torino;
- Movimento Consumatori, con sede in Via san Secondo, n.3 – 10128 Torino;
- Tutelattiva, con sede in Via Matteo Pescatore, n.15 – 10124 Torino,

ad attivare tutte le fasi propedeutiche previste nel "Progetto Trenitalia 2020 – analisi delle modifiche all'approccio al servizio ferroviario da parte dell'utenza conseguenti all'emergenza sanitaria covid-19, promozione della mobilità nelle fasce di morbida e delle forme di sharing mobility", con una spesa massima ammissibile pari a 20.000 euro o.f.i. e con le seguenti prescrizioni:

1. inviare all'Agenzia copia fotostatica del contratto con la Società di consulenza che curerà la piattaforma tecnologica per il monitoraggio di customer, l'analisi dei dati e la relazione finale, con specifica menzione delle attività richieste, tempistica e spesa per ogni macro attività;
2. aggiornare il cronoprogramma delle attività di cui al Capitolato tecnico del 05/10/2020 a seguito di ogni eventuale variazione;
3. attestare all'Agenzia la disponibilità di un'area adeguata alla conferenza stampa finalizzata alla presentazione agli stakeholders e ai cittadini degli esiti dell'indagine e della promozione della mobilità nelle fasce di morbida e delle forme di sharing mobility;
4. documentare a consuntivo le spese sostenute per le attività proposte e realizzate con documenti contabili per l'eventuale acquisto di beni e servizi di consulenza, titoli di viaggio e, poiché non saranno ammesse spese non rendicontate, elaborazioni sufficienti a rappresentare e quantificare l'eventuale costo orario di coloro che percepiscono emolumenti dalle Associazioni, ai diversi livelli di attività e responsabilità, da allegare ad una sintesi economica complessiva di consuntivo.

Motivazione

In data 29/09/2017 è stato sottoscritto fra Agenzia della Mobilità Piemontese e Trenitalia S.p.A. l'“Atto di rinnovo del Contratto di Servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale per il periodo 2017 – 2020”, rubricato dall'Agenzia al rep. N. 206 del 29/09/2017.

In data 31/12/2018 L'Agenzia ha comunicato a Trenitalia S.p.A. la cessazione dell'Atto di Rinnovo del Contratto di servizio per il Trasporto Pubblico Ferroviario di interesse Regionale e Locale per il periodo 2017-2020, con specifico riguardo ai servizi regionali veloci del servizio ferroviario regionale nonché dei servizi ferroviari di adduzione e distribuzione ai treni regionali veloci. La comunicazione di cessazione era finalizzata alla successiva stipula di un nuovo Contratto di servizio di lunga durata con decorrenza 2019, in accordo all'art. 3, comma 2, dell'Atto di rinnovo del Contratto di Servizio medesimo, nel rispetto della tempistica ivi prevista.

Alla comunicazione di cessazione del Contratto è stato allegato, fra l'altro, lo schema del nuovo Contratto di Servizio;

Con nota² prot. n. TRNIT-DPR.DTP\P\2019\5168 del 30/01/2019 la Direzione Regionale Piemonte di Trenitalia S.p.A. ha preso atto di quanto comunicato dall'Agenzia in data 31/12/2018, dichiarando la piena disponibilità della Società alle interlocuzioni finalizzate alla definizione dei documenti contrattuali.

L'iter avviato con Trenitalia che dovrà portare alla stipula del nuovo contratto di servizio non si è ancora concluso.

Nelle more del raggiungimento dell'intesa, in considerazione dell'avvenuta comunicazione di cessazione del contratto ed in considerazione della modifica del perimetro dei servizi ferroviari a seguito dell'affidamento del servizio SFM, si è proceduto³ all'adozione del provvedimento di emergenza ai sensi dell'art. 5 par. 5 del Reg. CE 1370/2007, imponendo a Trenitalia S.p.A. gli obblighi di servizio con riferimento alla concessione del trasporto pubblico ferroviario di interesse locale e regionale, per il 2020, così come perimetrato con lo schema di contratto inviato a Trenitalia S.p.A. in allegato alla nota prot. n. 11642/2018 del 31/12/2018 e con l'affidamento del servizio ferroviario metropolitano di cui alla D.D. 548/2019 del 24/9/2019.

Poiché fra gli obblighi di servizio lo schema del contratto che regola la concessione del servizio ferroviario regionale prevede l'impegno di Trenitalia a finanziare, in ottemperanza a quanto disposto dalla L 244/2007, art. 2 comma 461, lett. f), le attività di cui alle lettere b), c) e d) del medesimo comma fino alla misura massima annuale non cumulabile di Euro 20.000,00 (ventimila/00 euro), per l'Agenzia sono in essere i presupposti contrattuali per la definizione del progetto 2020 delle Associazioni citate in Decisione.

In data 14/01/2020 le Associazioni hanno presentato all'Agenzia il Capitolato tecnico del “Progetto Trenitalia 2020”, incentrato sulla realizzazione della seconda edizione della “Guida del Passeggero”.

In data 27/02/2020 il capitolato è stato inviato⁴ a Trenitalia per condivisione.

Tuttavia l'emergenza epidemiologica causata dal virus denominata "covid-19" e le conseguenti misure di contenimento sociale, adottate con decreti del Presidente del Consiglio dei ministri a far data dal mese di marzo c.a., hanno sospeso lo sviluppo delle fasi preliminari del progetto.

Successivamente, in data 02/07/2020 le Associazioni hanno inviato all'Agenzia un nuovo progetto che presenta obiettivi diversi e finalizzati a comprendere come l'evoluzione dell'emergenza sanitaria abbia impattato con l'utilizzo dei mezzi pubblici di trasporto.

Sommariamente le Associazioni propongono alcune attività finalizzate a:

1. Contenere la paura del contagio nell'utilizzo del trasporto pubblico locale.
2. Promuovere le norme comportamentali sui rotabili.
3. Promuovere la mobilità nelle "fasce di morbida".
4. Promuovere le forme di sharing mobility complementari al trasporto ferroviario.
5. Gestire il contenzioso in forma stragiudiziale,

per una spesa complessiva stimata in 20.000 euro.

In data 30/07/2020 il capitolato è stato inviato⁵ a Trenitalia per condivisione.

In data 05/10/2020 le Associazioni citate in Decisione hanno inviato un aggiornamento del Capitolato da cui è stata stralciata la proposta di gestione del contenzioso in forma stragiudiziale.

Da informazioni assunte dalle Associazioni, la motivazione risiede nel fatto che è in corso fra Trenitalia S.p.A. e le Associazioni dei Consumatori e degli utenti, rappresentative a livello nazionale ed iscritte nell'elenco di cui all'art. 137 del codice del consumo, la stesura di un protocollo d'intesa per adottare stabilmente la Procedura di Negoziazione Paritetica per la risoluzione extragiudiziale delle controversie che potranno insorgere tra Trenitalia e i consumatori e/o gli utenti, così come definiti dal codice del consumo che usufruiscono del servizio ferroviario.

In data 18/09/2020 La Direzione Regionale Piemonte di Trenitalia ha riscontrato il Capitolato del 02/07/2020, confermando l'impegno contrattuale circa il finanziamento delle attività approvate dall'Agenzia e, nel contempo, confermando la disponibilità a collaborare, nel caso fosse ritenuto utile, ai progetti in qualità di soggetto tecnico.

Tuttavia, in forza dello schema di contratto inviato a Trenitalia il 31/12/2018 che regola la concessione del servizio ferroviario SFR, si ritiene necessario acquisire:

- copia fotostatica del contratto con la Società di consulenza che curerà la piattaforma tecnologica per il monitoraggio di customer, l'analisi dei dati e la relazione finale, con specifica menzione delle attività richieste, tempistica e spesa per ogni macro attività;
- l'aggiornamento del cronoprogramma delle attività di cui al Capitolato tecnico del 05/10/2020 nell'eventualità subentrino variazioni;

- l'attestazione circa la disponibilità di un'area adeguata alla conferenza stampa finalizzata alla presentazione agli stakeholders e ai cittadini degli esiti dell'indagine e della promozione della mobilità nelle fasce di morbida e delle forme di sharing mobility;
- la documentazione a consuntivo delle spese sostenute per le attività proposte e realizzate con documenti contabili per l'eventuale acquisto di beni e servizi di consulenza, titoli di viaggio e, poiché non saranno ammesse spese non rendicontate, elaborazioni sufficienti a rappresentare e quantificare l'eventuale costo orario di coloro che percepiscono emolumenti dalle Associazioni, ai diversi livelli di attività e responsabilità, da allegare ad una sintesi economica complessiva di consuntivo.

Il Direttore Generale
Cesare Paonessa

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)

Torino, lì 08 ottobre 2020

¹ Art. 107 e 183 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, art. 18, comma 3 dello Statuto dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi dell'Agenzia, come da Allegato B della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.1 / 2 del 16 gennaio 2004 – Art. 35 "Regolamenti di Contabilità" approvato con deliberazione dell'Assemblea n° 3/2 nella seduta del 29/9/2005.

² La nota prot. n. TRNIT-DPR.DTP\P\2019\5168 del 30/01/2019 di Trenitalia S.p.A. è stata protocollata in arrivo al n. 958/2019 del 31/01/2019.

³ Riferimento Determinazione Dirigenziale n.848 del 31/12/2019.

⁴ Riferimento nota prot. n. 1953/2020 del 27/02/2020.

⁵ Riferimento nota prot. n. 6261/2020 del 30/07/2020.